

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00183857

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione resurrezione di Lazzaro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Montepulciano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Allori Alessandro
AUTA - Dati anagrafici	1535/ 1607
AUTH - Sigla per citazione	10000279
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	355
MISL - Larghezza	235
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	piccola lacerazione, sporco
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dpinto con cornice in legno intagliato e dorato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Lazzaro; Maddalena; un uomo; piccola folla. Architetture: classiche. Paesaggi: marino con rocce; alberi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul vaso in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	[---] 15 [---] FECIT / [---] DECEMBRIS / ALEXANDER BRONZINUS
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto, quasi mai citato dagli studiosi, è firmato Alessandro Allori, con il soprannome Bronzinus e appartiene al momento di maggior dipendenza dall'arte del maestro, come fa rilevare il Venturi (1933), il quale nota anche come le figure di Lazzaro e dell'uomo in ginocchio siano improntate ad un forte michelangiolismo, mentre il paesaggio è ispirato a esempi nordici. L'iscrizione che compare nella tela è comprensibile solo per quanto riguarda il nome dell'autore, e non per la data di esecuzione che, insieme ad altre parole, risulta indecifrabile, ma che, sempre secondo il Venturi, sarebbe da collocarsi intorno al 1570. Negli inventari tardo settecenteschi conservati nella chiesa, si legge che il dipinto fu comprato nel 1675 per 200 scudi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 27956
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Bruschettini D.
FUR - Funzionario responsabile	Martini L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Laurini E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	